

2

DOMANDA PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO DEGLI IDONEI ALLA NOMINA A
DIRETTORE TECNICO DELL'AGENZIA REGIONALE PER L'AMBIENTE

AL DIRETTORE GENERALE
DELL'ARTA ABRUZZO
VIALE MARCONI, 178
65127 - PESCARA

OGGETTO: Domanda di iscrizione nell'elenco degli idonei alla nomina a Direttore Tecnico dell'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente della Regione Abruzzo.

Il sottoscritto D'Eramo Angelo Mario nato il e residente in
....., in via, codice fiscale tel.
..... indirizzo e-mail: indirizzo PEC:

chiede, ai fini del conferimento dell'incarico di Direttore Tecnico di essere iscritto nell'elenco degli idonei alla nomina.

A tal fine, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci e sotto la propria responsabilità dichiara, a titolo di dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

1. che i propri dati anagrafici sono quelli sopra riportati (nome, cognome, data e luogo di nascita, luogo di residenza, codice fiscale, recapito telefonico, indirizzo e-mail);
2. di essere cittadino italiano;
3. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di L'Aquila;
4. di essere in possesso del diploma di laurea (magistrale o diploma di laurea del precedente ordinamento) in Ingegneria Civile conseguito in data 20 marzo 1987 presso l'Università degli Studi dell'Aquila;
5. di aver maturato, per almeno cinque anni, qualificata esperienza e competenza specifica nella direzione tecnico-scientifica di strutture pubbliche o private o servizi complessi;
6. di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
7. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127 comma 1 lett. d / DPR 10 gennaio 1957 n. 3, né licenziato ai sensi delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
8. di non presentare e di essere a conoscenza delle cause di impedimento alla nomina specificatamente elencate al comma 11 dell'art. 3 del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni;
9. di non presentare e di essere a conoscenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39 e all'art.6 del D.L. n.90 del 2014, convertito in L. n. 114 del 2014;
10. di possedere conoscenze informatiche e di conoscere almeno una lingua straniera ai sensi del D.Lgs. 165/2001;
11. di impegnarsi a fornire ogni documento eventualmente richiesto dall'Amministrazione e a comunicare ogni cambiamento di residenza, indirizzo, recapito telefonico ed indirizzo e-mail

forniti;

12. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
13. che il recapito non è diverso dal luogo di residenza;

Alla presente domanda si allega:

- curriculum professionale nel quale si evincono i titoli ed i documenti comprovanti il possesso dei requisiti richiesti per l'accertamento dell'idoneità;
- copia del proprio documento di identità in corso di validità;
- certificazione sostitutiva;

L'Aquila li 20.09.2017

FIRMA


Curriculum Vitae

Informazioni personali

Cognome/Nome **D'ERAMO Angelo Mario**

Indirizzo

Telefono/fax

Mobile

E-mail

Cittadinanza **italiana**

Data di nascita

Sesso **maschio**

Esperienza professionale

Da maggio 2013 ad oggi Dipendente regionale Responsabile dell'Ufficio "Gestione Archivio Cartografico e Fotogrammetrico" del Servizio Sistema Informativo Regionale (da maggio 2013 a febbraio 2016) e dell'Ufficio "Attività Consultive Autorità di bacino" del Servizio Difesa del Suolo (da marzo 2016 ad oggi)

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Regione Abruzzo – via L. Da Vinci – L'Aquila

Tipo di impiego

Responsabile di Posizione Organizzativa (D4)

Principali mansioni e responsabilità

Responsabile dei controlli di 1° livello del POR-FESR 2007-2013 Asse III Attività III.1.1., del PAR FSC 20007-2013 linee di azione IV.1.1.a, IV.1.2.a, IV.1.2.b, IV.1.2.c, IV.2.2.b;

rilascio di foto aeree certificate per procedimenti civili e penali;

Da febbraio 2006 ad aprile 2013

Segretario Generale.

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Autorità dei bacini regionali e del bacino interregionale del Sangro

Tipo di impiego

Dirigente

Principali mansioni e responsabilità

Presidente dei Comitati Tecnici dell'Autorità dei bacini regionali dell'Abruzzo e dell'Autorità del bacino interregionale del Sangro.

Componente, con voto consultivo, dei Comitati Istituzionali dell'Autorità dei bacini regionali dell'Abruzzo e dell'Autorità del bacino interregionale del Sangro.

In attuazione della delibera di G.R. n. 73 del 06.02.2006 di conferimento dell'incarico e della delibera di G.R. n. 812 del 17.07.2006, ha predisposto gli atti di organizzazione dell'Autorità di bacino e tutti gli altri atti propedeutici (ivi compreso il Regolamento di Amministrazione e Contabilità, approvato con delibera di G.R. 280 del 28.03.2007) per l'attivazione formale della struttura quale soggetto giuridico distinto dalla Regione, al fine di acquisire la completa autonomia operativa e di funzionamento, sia per gli aspetti tecnico-amministrativi che finanziari.

Ha avviato e concluso le procedure di selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di graduatorie volte all'assunzione, a tempo determinato di n. 10 unità altamente specializzate e presiedendo le Commissioni di concorso.

Quale unico Dirigente della struttura ha provveduto alla gestione della stessa in autonomia e diretta responsabilità, delle risorse umane, tecniche e finanziarie.

Ha promosso e coordinato le procedure di consultazione per la valutazione delle osservazioni (ca. 1.500) presentate dai portatori di interesse, volte

all'approvazione dei Piani di bacino, mediante l'istituzione delle Conferenze Programmatiche articolate per sezioni provinciali (ex art. 1bis comma 3 del D.L. 279/2000 convertito con legge 365/2000), presiedendo i tavoli tecnici;
E' stato Responsabile del procedimento degli appalti di servizi posti in essere dall'Autorità di bacino, tra i quali si segnalano la variante al Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA) e la variante al Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi (PAI) per i quali ha curato la predisposizione degli elaborati progettuali posti a base di gara ed è stato Presidente delle Commissioni per la valutazione delle offerte;

- Dal 2009 al 2013 Componente del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale (CCR-VIA), giusta delibera di Giunta Regionale n. 479 del 07.09.2009
- Dal 2008 al 2011 Responsabile del Progetto Pilota di lotta alla siccità e desertificazione nel territorio regionale, previa sottoscrizione, per conto della Regione Abruzzo, dell'Accordo di Programma con il Ministero dell'Ambiente
- Dal 2008 Socio Onorario dell'Associazione Nazionale Difesa del Suolo
- Dal 2007 al 2012 Componente del Comitato Tecnico Scientifico di cui all'art. 5 dell'OPCM n. 3504/2006 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare la crisi di natura socio-economica-ambientale determinatasi nell'asta fluviale del bacino del fiume Aterno-Pescara";
- Dal 2007 al 2011 Responsabile amministrativo e procedimentale degli interventi di pianificazione, programmazione e progettazione idraulica sul fiume Sangro, di cui ai codici identificativi DV-III-6 (I Lotto) e DW-5 (Master Plan), dell'APQ (Accordo di Programma Quadro) n. 12;
- 2006 Responsabile Tecnico Scientifico delle attività di studio e ricerca per la taratura di procedure numeriche per la valutazione delle portate di piena al colmo per assegnati tempi di ritorno in alcuni bacini significativi del territorio abruzzese. giusta Convenzione sottoscritta con l'Università degli Studi dell'Aquila - Dipartimento DISAT in data 14.03.2006
- Dal 2003 al 2007 Membro del Comitato Nazionale per la Lotta alla Siccità e Desertificazione, in rappresentanza della Conferenza Stato-Regioni, nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente prot. GAB/DEC/84/2003 del 24.07.2003;
- Dal 2002 al 2008 Membro del Comitato Tecnico dell'Autorità di bacino del Tevere, come esperto della Regione Abruzzo, giusta designazione del Componente la Giunta Regionale preposto al Territorio Ambiente Energia con nota n. 587/Segr. Del 06.11.2002
- Dal 2002 al 2005 Membro della Commissione per la classificazione delle acque superficiali destinate al consumo umano nella Regione Abruzzo, giusta Determinazione Dirigente Servizio Prevenzione Collettiva n. 6/S14 del 09.08.2002
- Dal 2001 al 2005 Componente del comitato scientifico del Consorzio Didattico per gli Ecosistemi Montani e Marginali (CODEMM), giusta nota n. 105/01 del 11.04.2001 del Presidente del CODEMM nonché Assessore Regionale preposto all'Agricoltura;
- dal 2001 al 2004 Responsabile del Progetto comunitario MERIT (Management Environment and Reusorces using Integrated Techniques) in collaborazione con i partners di Inghilterra, Danimarca e Spagna, giusta Ordinanza n. DN/5/30 del 02/07/2001 del Dirigente Servizio Gestione e Tutela della Risorsa Acqua
- Dal 2001 al 2002 Componente del gruppo di lavoro per le attività previste nel progetto comunitario EWAQC-EWAT (European Water Quality Control -- European Water Treatment), giusta Ordinanza n. DN/5/28 del 19.06.2001 del Dirigente Servizio Gestione e Tutela della Risorsa Acqua

- Dal 2001 al 2004 Referente per la Regione Abruzzo nel "progetto nazionale della rete di monitoraggio delle acque superficiali, ex art. 7 del D.L.vo 152/99"
- Dal 2000 al 2006 Responsabile di Posizione Organizzativa (D3) - Ufficio "Attività Tecniche di Ingegneria" del Servizio Gestione e Tutela della Risorsa Acqua
- Dal 2000 al 2004 Responsabile del Procedimento per la redazione del Piano Stralcio Difesa Alluvioni, del quale ha curato la predisposizione degli elaborati progettuali tecnici ed amministrativi posti a base di gara e componente della relativa Commissione aggiudicatrice, (giusti Ordine di Servizio n. 2/2000 del 07.12.2000 e Ordinanza n. DN/5/06 del 28.02.2002 del Dirigente del Servizio Gestione e Tutela della Risorsa Acqua, nonché Ordinanza Direttoriale n. 21 del 28.02.2001);
- Dal 2000 al 2004 Responsabile del Procedimento per la redazione del Piano Tutela delle Acque, del quale ha curato la predisposizione degli elaborati progettuali tecnici ed amministrativi posti a base di gara e componente della relativa Commissione aggiudicatrice, (giusti Ordine di Servizio n. 1/2000 del 07.12.2000 e Ordinanza n. DN/5/07 del 28.02.2002 del Dirigente del Servizio Gestione e Tutela della Risorsa Acqua, nonché Ordinanza Direttoriale n. 22 del 28.02.2001);
- Dal 2000 al 2003 responsabile tecnico di progetto del "mappaggio biologico dei corsi d'acqua abruzzesi - il monitoraggio e la 1^a classificazione dello stato ambientale delle acque", (giusta Ordinanza n. 26 del 13.11.2000 del Dirigente Servizio Gestione e Tutela della Risorsa Acqua);
- Dal 2000 al 2002 Componente del gruppo di lavoro per la progettazione di interventi di sistemazione idraulica nei corsi d'acqua ricadenti nel territorio della provincia di Teramo, incaricato con determina dirigenziale della Provincia di Teramo n. 1873 del 17.07.2000 e debitamente autorizzato dalla Regione Abruzzo.
- 2000 redattore del progetto posto a base di gara d'appalto per la redazione della Carta Tecnica Regionale alla scala 1:5000 e componente della relativa Commissione aggiudicatrice, (giusta Ordinanza del Direttore Risorse Umane Finanziarie e Strumentali n. 9/Ser.Prog.Acq. del 01.06.2000);
- Dal 1999 al 2003 Membro del Comitato Tecnico di 5 esperti nel "Piano di risanamento del fiume Pescara", designati dal Componente la Giunta Regionale preposto all'Ecologia e Tutela Ambiente con nota del n. 1902 del 23.02.1999
- Dal 1999 al 2000 Componente del gruppo di lavoro per la elaborazione di un Piano Organico per la soluzione delle problematiche afferenti il recupero qualitativo del fiume Pescara, (giusta Ordinanza n. 137 del 01.10.1999 del Dirigente Servizio Difesa e Tutela del Suolo);
- 1999 Redattore, in qualità di responsabile per gli aspetti idrografici ed idraulici, del "Piano Straordinario per la rimozione delle situazioni di rischio idrogeologico elevato, nell'ambito dei bacini idrografici di rilievo regionale e del bacino interregionale del Sangro", approvato dal Consiglio Regionale con verbale n. 140/16 del 30.11.1999 e pubblicato sul B.U.R.A.
- Dal 1998 al 1999 Componente, quale responsabile per gli aspetti idrografici ed idraulici, del gruppo di lavoro per la redazione dell' "aggiornamento degli schemi previsionali e programmatici", concernenti il dissesto idrogeologico ex legge 183/89, (giusto Ordine di servizio 16.03.1998 del Dirigente Servizio Difesa e Tutela del Suolo);
- Dal 1997 al 1998 Redattore del progetto di ricerca ambientale "Bilancio idrologico dei bacini idrografici, sistema di conoscenza delle acque meteoriche della Regione Abruzzo", per conto della Società Abruzzo Informatica S.p.A., autorizzato con Ordinanza del Dirigente del Servizio Personale della Regione Abruzzo, n. 505 del 27.10.1997;
- Dal 1996 al 1998 Componente del Gruppo di Lavoro Tecnico, costituito con Decreto n. 1362 del

	17.05.1996 del Sottosegretario di Stato per Coordinamento della Protezione Civile, per l'elaborazione di un piano di emergenza, connesso a situazioni derivanti dal rischio alluvione, per l'area dei bacini Liri, Garigliano e Volturno
Dal 1996 al 1998	Consulente tecnico per la progettazione di interventi idraulici nella provincia di Pescara nominato con delibera di Giunta Provinciale n. 1253 del 24.10.1996 e debitamente autorizzato dalla Regione Abruzzo;
1996	Componente del Gruppo di lavoro, designato con Delibera di Giunta Regionale n. 497 del 16.02.1996, per l'elaborazione di una proposta di legge volta al funzionamento dell'Autorità di bacino interregionale dei fiumi Trigno ed altri
Dal 1995 al 1999	Componente del Gruppo di lavoro, costituito con Ordine di servizio n. 11059 del 16.11.1995 dell'Assessore Regionale preposto ai Lavori Pubblici, per la realizzazione di una mappa del rischio di esondazione dei fiumi ed individuazione delle situazioni di rischio
Dal 1991 al 1999	Membro della Commissione Edilizia del Comune di Cagnano Amiterno (AQ), (giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 08.07.1991);
Dal 1990 al 2005	Collaudo tecnico-amministrativo e collaudo statico di opere e lavori pubblici ed opere private sovvenzionate con finanziamento pubblico, previo incarico della Giunta Regionale;
1990	Iscritto all'albo dei collaudatori della Regione Abruzzo, giusta delibera di Giunta Regionale n. 2990 del 10.05.1990;
Dal 1989 al 1990	Componente del gruppo di lavoro per la redazione degli "schemi previsionali e programmatici", concernenti il dissesto idrogeologico ex legge 183/89;
1988	Vincitore di concorso interno a 3 posti di Istruttore Direttivo Ingegnere (DI) bandito con DPGR n. 156 del 18.02.1987
Dal 1987 al 2006	Funzionario presso il Servizio Difesa del Suolo
Dal 1981 al 1987	Funzionario presso il Servizio Genio Civile dell'Aquila, dove ha svolto attività di progettazione, direzione e collaudo di opere pubbliche, oltre che esame ed istruttoria di pratiche ai sensi della normativa antisismica;
Dal 1981	Dipendente di ruolo della Regione Abruzzo a seguito di prova concorsuale
Dal 1978 al 1981	Dipendente a tempo determinato presso la Regione Abruzzo
Istruzione	
a.a. 1985/86	Laurea in Ingegneria Civile – indirizzo "Sistemazione del suolo" presso l'Università degli Studi dell'Aquila, con voto 96/110
1987	Abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere (Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia dell'Aquila al n. 958)
formazione	
Corsi con valutazione finale	<ul style="list-style-type: none"> • Corso "La gestione tecnica dell'emergenza sismica, rilievo del danno e valutazione dell'agibilità", organizzato dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile nel periodo aprile – giugno 2016, per l'iscrizione nell'albo nazionale dei volontari, con valutazione finale "buono"; • Corso di lingua inglese di 80 ore, organizzato dal Ministero delle Pubblica Istruzione, nel periodo gennaio – maggio 2005, con esame finale Trinity, valutato "Grade 5"; • Corso avanzato di Access, organizzato dalla Regione Abruzzo nel mese di novembre 2004, con esame finale valutato positivamente; • Corso di lingua straniera (inglese II° livello) di 90 ore, organizzato dalla Regione Abruzzo nel periodo marzo 2003 – gennaio 2004, con valutazione finale positiva; • Corso avanzato di Excel 2000 e Posta Elettronica, organizzato dalla Regione

Abruzzo nel periodo 29.04.2003 – 03.06.2003, con valutazione finale positiva;

- Corso di lingua straniera (inglese I° livello) di 45 ore presso la sede dell'Istituto Inlingua di L'Aquila nel periodo giugno – dicembre 2001, con esame finale valutato "buono";
- Corso di formazione in materia di sicurezza dei cantieri di cui al D.L.vo 494/96, di 120 ore, organizzato dalla Regione Abruzzo nel periodo gennaio – marzo 1999, con valutazione finale "idoneo";
- Corso di lingua straniera (francese) di 90 ore, organizzato dalla Regione Abruzzo nel periodo giugno 1998 – gennaio 1999, con valutazione finale di ottimo;
- Corso per addetto antincendio, organizzato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di L'Aquila nel periodo marzo – aprile 1998, con valutazione finale di "idoneo";
- Corso di aggiornamento e qualificazione di 90 ore, per i dipendenti regionali, organizzato a L'Aquila dalla Regione Abruzzo nel periodo marzo – aprile 1997, con esame finale valutato "idoneo";

corsi senza valutazione finale

- Corso di aggiornamento su "l'ingegneria naturalistica nella sistemazione dei corsi d'acqua", organizzato a Milano dal Politecnico di Milano e Università di Bologna, dal 5 al 9 ottobre 1998;
- Corso di "introduzione ad Arc/Info" ed "Arc/Info Avanzato", organizzato a L'Aquila dalla ESRI ITALIA e dal Settore Informatica della Regione Abruzzo nel periodo aprile – settembre 1994.
- Corso di aggiornamento professionale, di 120 ore, per la Valutazione di Impatto Ambientale, organizzato a L'Aquila dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia dell'Aquila nel periodo aprile – giugno 1990;

Convegni

Ha partecipato a numerosi convegni in qualità di relatore, tra i quali si citano a titolo di esempio:

- "stato di attuazione della legge 183/89 in Italia" promosso dall'Associazione Focalis – Osservatorio Legislativo di Pesaro, in data 13 e 14 novembre 1992;
- "il rischio idrogeologico in Abruzzo: esempi passati e prospettive future", promosso dal Centro Educazione Ambientale Paolo Barrasso di Sulmona in data 1 dicembre 2000;
- "dal controllo al governo per la gestione della qualità delle acque. Il Piano di Tutela delle Acque – il monitoraggio e la classificazione delle acque ai sensi del D.L.vo 152/99, promosso dalla Regione Abruzzo in data 21 marzo 2003;
- "dissesto idrogeologico – pericolosità idrogeologica e gestione dei territori fluviali", organizzato dalla Provincia di Teramo e Comune di Sant'Omero in data 25 giugno 2011;
- "Progetto Pilota di Lotta alla Siccità e Desertificazione: Metodologie e risultati nella Regione Abruzzo" organizzato dall'Autorità dei bacini di rilievo regionali e del Bacino del Sangro a L'Aquila il 16 settembre 2011.

Pubblicazioni

- Coautore del "Piano Straordinario per la rimozione delle situazioni di rischio idrogeologico elevato, nell'ambito dei bacini idrografici di rilievo regionale e del bacino interregionale del Sangro", di cui al D.L. 11 giugno 1998 (decreto Sarno) convertito con la legge 3 agosto 1998, n. 267. Pubblicazione sul BURA n. 31 Straordinario del 22 settembre 2000;
- Coautore del volume "Il monitoraggio e la prima classificazione delle acque in Abruzzo", presentato in occasione del convegno promosso dalla Regione Abruzzo a Pescara il 21 marzo 2003;
- Coautore del volume "Progetto Pilota Regionale di Lotta alla Siccità e Desertificazione: realizzazione della carta delle aree sensibili alla

desertificazione nei bacini idrografici del fiume Foro e del torrente Vibrata", presentato in occasione del convegno organizzato dall'Autorità di bacino e promosso dalla Regione Abruzzo il 16 settembre 2011.

Capacità e competenze personali

Madrelingua	Italiano					
Altre lingue	Inglese e francese					
Autovalutazione	Comprensione		Parlato		Scritto	
Livello europeo (*)	Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale		
Lingua inglese	B1	B1	B1	B1		B1
Lingua francese	B2	B2	B2	B2		B2

(*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

Capacità e competenze organizzative, tecniche e informatiche

Ha sempre portato a compimento i compiti assegnati.

L'attività dirigenziale svolta presso l'Autorità di bacino è stata sempre valutata con un grado di giudizio "OTTIMO".

E' in possesso di un'ottima conoscenza del territorio abruzzese e delle problematiche connesse alla sua gestione, con particolare riferimento alle risorse primarie (acqua e suolo), in virtù di una costante attività di sopralluoghi diretti, esperiti durante la carriera lavorativa.

E' in possesso di ottime competenze dei principali programmi del pacchetto Office

Patente

B

Ulteriori informazioni

E' impegnato nel sociale tramite le seguenti associazioni umanitarie:

- membro del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione "DA.PA.DU. (Dalla Parte degli Ultimi) Abruzzo Onlus" che opera in Africa;
- membro del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione "Dono di Gesù" presso l'Università della Preghiera.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)

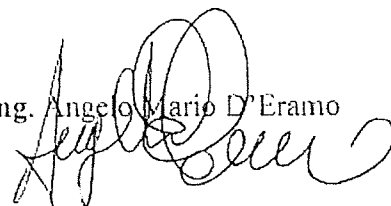
Il sottoscritto D'Eramo Angelo Mario nato a _____ e residente a _____, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

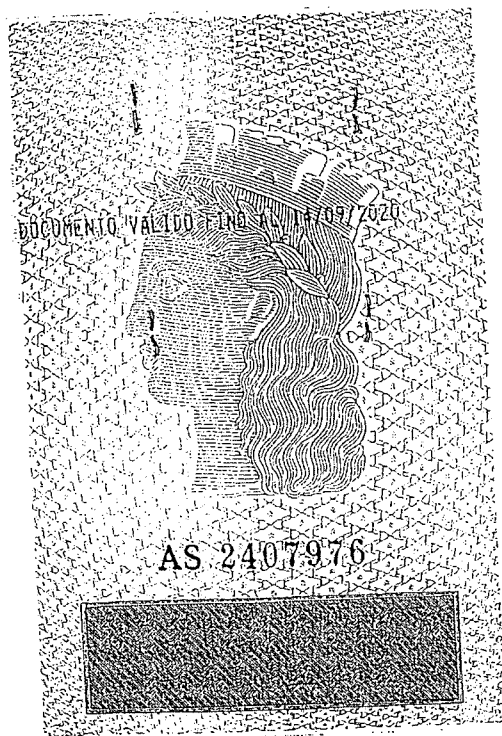
DICHIARA

che tutte le informazioni riportate nel presente CV, ivi compreso la specificazione dei titoli e dei requisiti richiesti ai fini dell'accertamento dell'idoneità, corrispondono al vero.

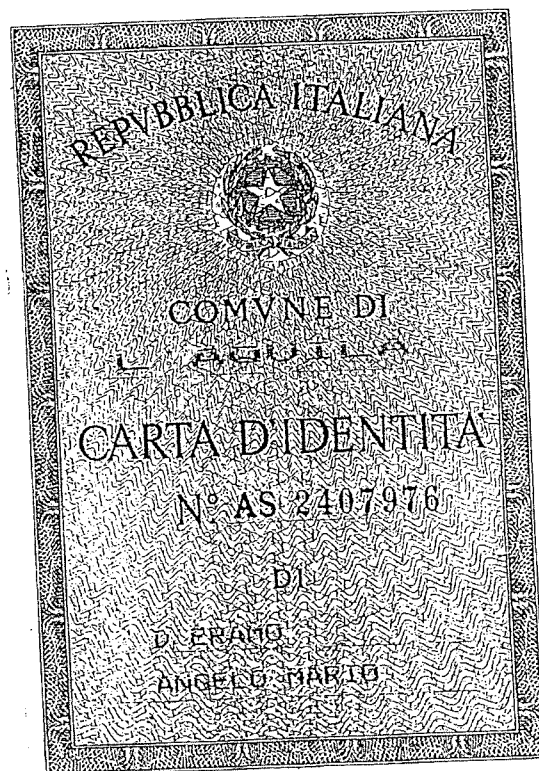
L'Aquila li 20.09.2017

Ing. Angelo Mario D'Eramo





IP.Z.S. SPA - OFFICINA CV - ROMA



Oggetto: Decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 (*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*), in attuazione della Legge n. 190/2012 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*).

Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi amministrativi di vertice e dirigenziali.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)

Il sottoscritto D'Eramo Angelo Mario nato a residente a
e-mail

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

L'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 502/92 e del D.Lgs. 39/2013, ed in particolare:

ai fini delle cause di inconferibilità, in fase di prima attuazione:

☒ di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013): Peculato (art. 314); Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316); Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter); Concussione (art. 317); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320); Istigazione alla corruzione (art. 322); Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis); Abuso di ufficio (art. 323); Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329); Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335);

☒ di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art. 4 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
- b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
- c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento.

☒ di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art. 7 comma 1 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente siano stati componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure siano stati presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma non possono essere conferiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice della regione;
- b) gli incarichi dirigenziali nell'amministrazione regionale;
- c) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale;
- d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale.

ai fini delle cause di incompatibilità:

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 comma 1 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 comma 2 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11 comma 1 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11 comma 2 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

- e) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 1 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 2 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 o di parlamentare.

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 3 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

Il Sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventualmente variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Trattamento dati personali :

Il Sottoscritto dichiara di essere stato informato, ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data L'Aquila li 20.09.2017

Il dichiarante
